

Esperienze digitali: Microsoft sbarca a Pisa con un laboratorio | E.MANCINI
■ A pagina 4



BENVENUTO FUTURO



Microsoft apre a Pisa il laboratorio del futuro

La conquista dell'Università: «Il Led accorcia le distanze fra giovani e imprese»

di ELEONORA MANCINI

TAGLIO del nastro storico, ieri mattina, al Polo Fibonacci dell'Università di Pisa. Arriva il numero uno di Microsoft Italia, Carlo Purassanta, per inaugurare la nuova sfida cui il nostro Ateneo ha detto sì. Apre il Led, il Laboratorio di Esperienza Digitale, un luogo d'incontro per piccole e medie imprese e per giovani che vi troveranno formazione gratuita sulle tecnologie di ultima generazione. Microsoft Italia ha scelto, in Toscana, l'eccellenza conclamata dell'Ateneo pisano, l'unico che assieme a Roma, Torino, Milano può vantare la presenza e l'interesse della multinazionale dell'informatica. «Cloud computing» e «Mobility» sono le parole chiave della grande opportunità che Microsoft e Università di Pisa offrono alle aziende della regione e ai giovani per innovarsi, promuovere lo sviluppo e soprattutto competere. Orgoglioso è il professor Franco Turini, direttore del Dipartimento d'Informatica dell'Università di Pisa: «Il Led è una delle tante forme con cui vogliamo rafforzare l'idea che la tecnologia può migliorare la nostra società. Per chi vuole mettere su un'impresa nel nostro territorio, il Led rappresenta un dovere del nostro dipartimento e una garanzia». Anche il prorettore Paolo Ferragina esprime soddisfazione: «La firma della convenzione con Microsoft, con cui già collaboriamo da un decennio nella ricerca, è un risultato importante perché rompe la distanza fra Università e mondo del lavoro. Si tratta in primo luogo di un'operazione culturale di cui ci facciamo promotori,

perché offriamo alle aziende la possibilità di servirsi delle nuove tecnologie e ai giovani formazione e contatto con le aziende. Il Led è una grossa opportunità per il job-placement».

CARLO Purassanta, l'ad di Microsoft Italia, presenta la missione della sua multinazionale: digitalizzare il Paese e le aziende. «Alle imprese che verranno al Led raccontate storie di tecnologia e non lasciatele andar via senza che vi abbiano detto l'idea che vogliamo sviluppare. Pisa è un grande bacino di sviluppo per la Toscana. Le aziende creino distretti digitali, un'eco-sistema e assumano

ventenni cresciuti nell'era di internet. Loro faranno miracoli, perché hanno le idee per innovare. Sanno farle viaggiare e moltiplicarle». Idee che diventano realtà, insomma, e che migliorano la vita: «Creare nuovi dispositivi e chiedersi le loro prospettive, il loro impiego», esorta il professor Antonio Cisternino, ricercatore di Informatica nell'Ateneo pisano. Come funzionerà il Led? Il laboratorio è stato pensato come spazio di confronto per gli studenti dell'Università che potranno ricevere formazione per diventare i professionisti It di domani in grado di rispondere alle esigenze delle imprese locali.



“ COL LED DIMOSTRIAMO CHE LA TECNOLOGIA PUO' MIGLIORARE LA SOCIETA' ”

FRANCO TURINI Direttore del Dipartimento di Informatica

IL PRIMATO

Start-up «rosa» Pisa supera Ny

PISA supera New York nel numero di start-up rosa. Corrispondono al 21% del totale le donne imprenditrici che, nella Grande Mela, hanno aperto una start-up. A Pisa, invece, si supera il 25%. Le imprenditrici pisane hanno anche un profilo: ricercatrici, dottori di ricerca e si concentrano sull'area medica e biochimica.

FOCUS

La piattaforma

Oltre al nuovo luogo fisico di incontro, imprese e studenti potranno accedere alla piattaforma: digitalipercrecere.it per interagire con gli esperti e i Partner Microsoft.

I risultati

«Digitali per crescere» è l'iniziativa di Microsoft che, in pochi mesi, ha aperto 5 Led nelle maggiori città italiane, registrato 2350 progetti e 225.000 utenti sul portale